



# COMUNE DI RAGUSA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 3  
del 14 GEN. 2015

OGGETTO: modifiche e integrazioni al *MODELLO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E ATTRIBUZIONI DELLE COMPETENZE*, approvato con deliberazione di G.M. n. 1048 del 2 ottobre 2001 e successive deliberazioni di modifiche ed integrazioni – determinazioni – atto di indirizzo

L'anno duemila *quindici* Il giorno *quattordici* alle ore *14.00*  
del mese di *Gennaio* nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle  
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il

Sindaco *Hug. Federico Piccitto*

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci	<i>si'</i>	
2) arch. Stefania Campo	<i>si'</i>	
3) dr. Stefano Martorana	<i>si'</i>	
4) rag. Salvatore Corallo		<i>si'</i>
5) dr. Salvatore Martorana	<i>si'</i>	
6) dr. Antonio Zanutto		<i>si'</i>

Assiste il

Segretario Generale dott. *Vito Vittorio Scalone*

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta, di pari oggetto n. 1998 /Sett. II del 12/01/2015
- Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:
- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
  - per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
  - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visti gli art. 12, commi 1 e 2 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

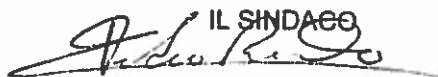
ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

## DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, 2° comma della L.R. n. 44/91 con voti unanimi e palesi.

## PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

 IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il **15 GEN. 2015** fino al **30 GEN. 2015** per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

**15 GEN. 2015**

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(Salonia Francesco)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

☒ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art. 12 della L.R. n. 44/91.

☐ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li **15 GEN. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE  
**Dott. Vito V. Scalogna**

☐ Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art. 15 della L.R. n. 44/91.

☐ Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art. 15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **15 GEN. 2015** al **30 GEN. 2015** senza opposizione/con opposizione \_\_\_\_\_

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

**Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **15 GEN. 2015** ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal **15 GEN. 2015** senza opposizione/con opposizione \_\_\_\_\_

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

**Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione**

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE



Per Copia conforme da \_\_\_\_\_

Ragusa, li **15 GEN. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE  
L. FUNZIONE \_\_\_\_\_  
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalona)

## COMUNE DI RAGUSA

SETTORE

2°

Prot. n. 1928 /Sett. 2° del 12/01/2014

### Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

Oggetto:

modifiche e integrazioni al *MODELLO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E ATTRIBUZIONI DELLE COMPETENZE*, approvato con deliberazione di G.M. n. 1048 del 2 ottobre 2001 e successive deliberazioni di modifiche ed integrazioni – determinazioni – atto di indirizzo

Il sottoscritto Dr. Rosario Spata, Dirigente del Settore II, *Gestione e sviluppo delle risorse umane*, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

### LA GIUNTA MUNICIPALE

**ATTESA** la necessità di apportare modifiche e integrazioni al "MODELLO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E ATTRIBUZIONI DELLE COMPETENZE", approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 1048 del 2 ottobre 2001 e successive deliberazioni di modifiche ed integrazioni al fine di rendere detto modello adeguato e conforme alle attuali necessità ed esigenze in riferimento anche agli interventi normativi succedutisi nel tempo che hanno trasferito all'Ente nuovi compiti e funzioni;

**DATO ATTO**, in particolare:

- che le recenti politiche pubbliche in materia di razionalizzazione e revisione della spesa pubblica hanno, da una parte, imposto alle P.A. di avviare e mantenere a regime "buone pratiche" di gestione tese alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, introducendo, dall'altra, limiti e condizioni alle operazioni di acquisto di cespiti;
- che, in riferimento all'attività di dismissione, di affidamento in concessione o in locazione nonché alle attività di acquisizione, è necessario e indefettibile ai fini della corretta istruttoria e conclusione del procedimento, procedere alla effettuazione di valutazioni e stime;
- che l'assegnazione di una siffatta competenza nell'ambito del modello organizzativo non è compiutamente disciplinata;
- che, esemplificativamente, il Regolamento comunale recante la disciplina delle alienazioni ed atti di disposizione del patrimonio immobiliare, giusta deliberazione C.C. n°

19/2010, all'apposita rubrica, "Stima", prevede detti compiti in capo a funzionari designati genericamente dai dirigenti dei settori tecnici (art. 5) mentre nulla stabilisce, sotto questo aspetto, in ordine agli affidamenti in concessione (art. 30);

**RILEVATA**, pertanto, la necessità di esattamente codificare le competenze da attribuire ai settori tecnici per ciò che concerne la predisposizione di perizie e stime ai fini istruttori per l'adozione dei provvedimenti di acquisizione, alienazione, locazione, affidamenti in concessione e di ogni altro provvedimento di disposizione o di utilizzo del patrimonio secondo gli schemi negoziali previsti dalla legge;

**RITENUTO** di dover indicare quale settore a competenza generale il settore 5, *Decoro urbano, manutenzione e gestione infrastrutture. Programmazione opere pubbliche*, individuando nel settore 4, *Assetto ed uso del territorio, Centro storico, Edilizia privata*, residualmente, il centro di competenza in ordine alla effettuazione di perizie e stime concernenti l'acquisto, la vendita, la locazione e l'affidamento in concessione di immobili ubicati esclusivamente nel centro storico per i quali sia previsto il rilascio di pareri l'adozione di atti, l'effettuazione di interventi o l'utilizzo di risorse ai sensi della Legge Regionale n° 61/81;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito anche in considerazione del fatto che la giusta competenza costituisce un parametro di valutazione di regolarità amministrativa ai sensi del vigente *Regolamento sui controlli interni* e che al fine di adottare ogni ulteriore atto consequenziale al presente provvedimento si rende necessario dichiararne l'immediata esecutività;

**VISTO** il D. Lgs. n. 112/2008 e, in particolare, l'art. 58 di detto decreto a mente del quale, nell'ambito della ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali, statuisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, tra gli altri anche dei Comuni l'Ente, con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione;

**VISTO** il D. Lgs. 18 agosto 200, n° 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

**Visti** gli artt. 15 e 12, c. 2, della legge regionale n° 44/1991 nel testo vigente;  
ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

di approvare le superiori premesse e per l'effetto stabilire:

- A) di assegnare al **Settore 5 - Decoro urbano, manutenzione e gestione infrastrutture. Programmazione opere pubbliche**, in via generale, le competenze in ordine alla effettuazione di adempimenti tecnici, perizie e

stime riconducibili agli obblighi stabiliti dall'art. 58 del D. Lgs. n° 112/2008 e dal vigente Regolamento comunale in ordine alla predisposizione del piano annuale di alienazione e valorizzazione immobiliare o, comunque, finalizzati a procedure di vendita, locazione e affidamento in concessione del patrimonio immobiliare o di acquisto o locazione passiva di immobili;

- B) di assegnare al Settore 4, *Assetto ed uso del territorio, Centro storico, Edilizia privata*, residualmente, le competenze in ordine alla effettuazione di perizie e stime concernenti l'acquisto, la vendita, la locazione e l'affidamento in concessione di immobili ubicati esclusivamente nel centro storico per i quali siano previsti il rilascio di pareri, l'adozione di atti, l'effettuazione di interventi o l'utilizzo di risorse ai sensi della Legge Regionale n° 61/81;
- C) di emanare, inoltre, il seguente atto di indirizzo per il settore II, *"Gestione e sviluppo risorse umane"*: *procedere alla redazione di un testo aggiornato e coordinato delle competenze attribuite e da assegnare ai settori*
- D) di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa
- E) di dichiarare, per le ragioni espresse in narrativa, il presente provvedimento di immediata esecutività ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. n. 44/91.

## Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

☐ comporta

☒ non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 13/01/2015

Il Dirigente

## Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa,

Il Dirigente del Servizio Finanziario

## Visto Contabile

Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, 13/1/2015

Il Dirigente del Servizio Finanziario

## Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 13/01/2015

Il Segretario Generale

Dot. Vito A. Stalogni



Motivazione dell'eventuale parere contrario:

☒ Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

Ragusa,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto, l'Assessore al ramo